



TREIA MEDIE E SUPERIORI: ALUNNI IN VETRINA. CERIMONIA CON IL SINDACO Quattro borse di studio agli studenti più bravi

NELLA SALA multimediale di Treia si è tenuta la cerimonia di consegna delle borse di studio intitolate a Franco Vittorio Pedaci-Erina Cervigni Pedaci e all'insegnante Zaira Zuccari. L'istituzione della borsa di studio Pedaci-Cervigni si deve all'avvocato Vittorio Cervigni, che nel 1944 la istituì per onorare la memoria della figlia Erina e del nipote Franco Vittorio Pedaci, morti in un incidente stradale. La borsa di studio, di 414 euro, è destinata ogni anno a un giovane, residente a Treia, che abbia frequentato una scuola secondaria di secondo grado e si sia distinto per profit-

to e condotta. Le borse di studio intitolate all'insegnante Zuccari, per volontà della figlia Anna Maria Zuccari, sono state invece istituite nel 1998. Si tratta di tre borse di studio: due di 516 euro da assegnare a uno studente e a una studentessa che siano stati promossi al successivo anno di frequenza di una scuola media superiore o abbiano conseguito il diploma di maturità. La terza borsa di studio, di 361 euro, va assegnata a un/una giovane che abbia conseguito il diploma di scuola media. I protagonisti della cerimonia sono stati quattro giovani studenti del Comune di Treia, che si

sono distinti per profitto e condotta. La borsa di studio Pedaci-Cervigni è stata assegnata a Lorenzo Leonardini; la borsa Zaira Zuccari per il diploma di scuola media è andata invece ad Alessio Calero Pena. Le borse di studio Zaira Zuccari per le scuole superiori sono state assegnate a Martina Medei e a Gabriel Petrea Rares. L'Amministrazione comunale di Treia (alla cerimonia erano presenti il sindaco Franco Capponi e gli assessori Adriano Spoletini e Alessia Savi) e il responsabile dei servizi alla persona, Orazio Coppe, hanno espresso ai vincitori e alle loro famiglie vive congratulazioni per l'ottimo risultato raggiunto.

MORROVALLE AZIENDA DEL SETTORE AERONAUTICO Il motore Vittorazi fa l'en plein di medaglie



OLTRE mille motori prodotti nel solo 2016, il 95% della produzione destinata all'estero, un campionato mondiale vinto e l'undicesimo titolo italiano conquistato. Sono gli importanti risultati raggiunti dalla Vittorazi Motors, piccola azienda di Morrovalle del settore aeronautico che, nata nel 1984 dalla genialità di Vittoriano Orazi, porta avanti una tradizione familiare in grado oggi più che mai di parlare dalle Marche a tutto il mondo. «La punta di diamante di una stagione straordinaria è stata la vittoria del World microlight paramotor championship, che si è tenuto a Popham Airfield in Inghilterra – spiega Matteo Orazi, uno dei titolari assieme al fratello Andrea e alla madre Elda –. Qui la nazionale francese, che ha scelto il nostro motore per gareggiare con un tandem biposto, si è gua-

dagnata il gradino più alto del podio. Il risultato ci riempie di orgoglio, perché testimonia il lavoro duro e puntuale fatto da uno staff giovane e capace. Senza professionisti del calibro di Andrea Morganti, Matteo Rossetti, Alfredo Mariani, Giuliano Rotariu, Riccardo Micheli, Matteo Parrucci e Luca Rosciani e senza il contributo fondamentale di ingegneri e collaboratori di alto livello, non avremmo mai potuto conseguire risultati simili. Più che una squadra siamo una famiglia». La medaglia d'oro nella categoria PF2 (tandem decollo a piedi) se la sono guadagnati i piloti Christelle e Fabrice Breuzard con il motore Moster185plus su telaio T-Rex. Accanto al risultato mondiale, anche un'altra conferma quest'anno, ovvero l'undicesimo titolo nazionale nel campionato italiano di paramotore con il Team Vittorazi.